



CITTA' DI TORINO

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI RELATIVI A MANIFESTAZIONI ESTIVE 2020

OGGETTO

Considerati l'evolversi dell'emergenza sanitaria COVID-19 che ha colpito il nostro Paese e le conseguenti disposizioni normative nazionali e locali, l'Amministrazione ha inteso revocare, con deliberazione n. mecc. 2020 00946/045 G.C. 15/04/2020, l'avviso pubblico per la presentazione di progetti per manifestazioni estive 2020 approvato con deliberazione n. mecc. 2020 00682/065 G.C. 18/02/2020. Allo stato attuale, viste le nuove condizioni venutesi a configurare con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17/05/2020, che dal 15 giugno (art. 1 lettera m) riammette la possibilità di svolgimento di spettacoli all'aperto secondo le indicazioni dettagliate all'Allegato 9 (per completezza di informazione allegato al presente avviso), l'Amministrazione, in ottemperanza a quanto espresso dalle deliberazioni succitate e a quanto approvato in data 09/06/2020 con deliberazione della G.C. n mecc. 2020-001276/065, intende procedere alla pubblicazione del presente avviso per la presentazione di progetti finalizzati allo svolgimento di manifestazioni cittadine su suolo ad uso pubblico nel periodo estivo del 2020, fino al 30 settembre.

Fatto salvo che le attività dei prossimi mesi saranno costantemente condizionate dai diversi scenari che si verranno a rappresentare in ambito di tutela sanitaria, in relazione all'andamento dei contagi, e dalle conseguenti normative nazionali e locali che saranno emanate, il presente avviso si riferisce alla normativa vigente al momento della pubblicazione, con evidente possibile necessità di rettifica qualora venissero a mancare o a modificarsi - in termini di restrizione o allentamento - le condizioni di partenza.

I progetti relativi a queste manifestazioni, adeguatamente analizzati e approvati, dovranno realizzare sul territorio cittadino una programmazione di eventi e iniziative di natura culturale, ricreativa, sociale e/o di Pubblico Spettacolo/Trattenimento, sostenibili dal punto di vista ambientale; al fine di concorrere alla sostenibilità economica degli eventi è possibile prevedere al loro interno una componente commerciale, purché la stessa riguardi merceologie strettamente connesse alla natura e tematica dell'evento (merchandising) e venga svolta in conformità alle prescrizioni della deliberazione n. mecc. 2019 01063/016 G.C. 26/03/2019 "*Esercizio temporaneo commerciale su area pubblica dell'attività di merchandising. Definizione dei criteri di ammissibilità delle segnalazioni certificate di inizio attività (S.C.I.A.) di vendita temporanea*" (rif. nota 3 p. 7).



CITTA' DI TORINO

L'eventuale componente commerciale riferita alla somministrazione e vendita di alimenti e bevande sarà soggetta alle norme nazionali e locali vigenti in regime ordinario e a quelle in regime straordinario emanate in tema di contrasto all'emergenza epidemiologica al momento della realizzazione dell'iniziativa. Ogni adempimento a tal riguardo rimane ad esclusivo carico del soggetto proponente.

Le attività dovranno essere realizzate in un'area scelta dal soggetto secondo le indicazioni di seguito riportate alla voce "Aree" e dovranno avere una programmazione il più possibile diversificata tenendo conto delle caratteristiche di premialità di seguito indicate.

SOGGETTI PROPONENTI

Si definisce proponente il soggetto che presenta il progetto e lo realizza in proprio o con il supporto di altri soggetti attuatori (definiti "partner") che diventano co-responsabili della realizzazione del progetto producendo valore aggiunto. Si specifica tuttavia che il soggetto proponente è esclusivamente titolare del rapporto con l'Amministrazione e di tutti gli oneri relativi agli obblighi del presente bando.

Non potranno essere presentate più proposte da uno stesso soggetto in qualità di proponente, mentre è ammissibile che un soggetto "partner" partecipi a più progetti. Il beneficiario economico del progetto è il soggetto proponente. L'Amministrazione interagisce esclusivamente con il soggetto proponente e, pertanto, rimane estranea ad ogni tipo di accordo, anche economico, che dovesse intercorrere tra soggetto proponente e partner.

Possono partecipare alla presente consultazione, in qualità di soggetti proponenti, le associazioni o altri enti no profit.

Non possono partecipare al presente avviso né in qualità di soggetto proponente né in qualità di "partner":

- soggetti che costituiscano articolazione di partiti politici;
- soggetti che abbiano pendenze di carattere amministrativo nei confronti della Città, salvi i casi di rateizzazione debitamente approvati ed in corso di effettuazione regolare;



CITTA' DI TORINO

AREE

Il soggetto organizzatore dovrà individuare un'area idonea a ospitare la manifestazione estiva, sul territorio della Città di Torino e con esclusione delle piazze storiche del centro cittadino. Le aree dovranno preferibilmente essere individuate in zone periferiche e/o in aree verdi¹.

Il soggetto dovrà operare una prima valutazione in merito alla fattibilità del progetto sull'area individuata (compatibilità ambientale ed acustica, compatibilità con norme e regolamenti vigenti, ecc...). La Città potrà valutare la realizzazione del progetto su aree alternative, in accordo col soggetto organizzatore, qualora i vincoli esistenti sull'area individuata dal proponente non consentissero la realizzazione della manifestazione così come presentata.

CONTENUTO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Il proponente dovrà presentare per l'area individuata un progetto di attività culturali, ricreative, sociali e/o di Pubblico Spettacolo/Trattenimento che contempa un minimo di 10 giornate anche non consecutive e rispetti tutte le prescrizioni dettagliate nell'Allegato 9 al DPCM 17/05/2020.

L'area spettacolo all'aperto potrà avere una capienza massima di 1.000 persone con posti a sedere distanziati di almeno 1 metro e preassegnati: l'accesso sarà possibile solo

regolamentato da un sistema di prenotazione o di biglietteria con vendita dei titoli e controllo svolti, ove possibile, con modalità telematiche, anche al fine di evitare aggregazioni presso gli spazi deputati all'ingresso del pubblico e presso lo spazio esterno adiacente. Qualora fosse compresa nel progetto un'attività commerciale collaterale, essa dovrà essere svolta nel rispetto delle prescrizioni per contrastare la diffusione del contagio da Covid-19 previste dalla relativa scheda tematica.

1

Nel rispetto del Regolamento del Verde Pubblico e Privato della Città di Torino n. 317 (<http://www.comune.torino.it/regolamenti/317/317.htm>), in particolare art. 80. In riferimento all'art. 81, si rimanda alla deliberazione n. mecc. 2020 01215/046 G.C. 29/05/2020 "Misure per il rilancio della città, piano straordinario di occupazione di suolo pubblico. Deroga temporanea all'applicazione del Regolamento del verde pubblico e privato. Approvazione";

N.B. Ai sensi dell'art. 81 comma 11), 12), 13) del succitato Regolamento potrà essere richiesta una cauzione mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria di importo di volta in volta stabilito dal Settore Gestione Verde in funzione della tipologia e dimensione della manifestazione e a seguito di valutazione tecnico – agronomica; tale importo sarà quantificato in fase di accompagnamento tecnico.

Il Parco del Valentino è soggetto a Regolamento specifico n. 275 (<http://www.comune.torino.it/regolamenti/275/275.htm>) "Parco del Valentino. Regolamento per le modalità di svolgimento di manifestazioni che comportano occupazione di suolo pubblico"

3



CITTA' DI TORINO

Tutte le misure atte a garantire il rispetto dei protocolli di contrasto all'emergenza epidemiologica dovranno essere dettagliate nel progetto tecnico, di cui al successivo punto e).

Il progetto deve illustrare in modo articolato:

a) ubicazione precisa della manifestazione all'interno dell'area individuata (tramite planimetria in scala e quotata²), con dettagliata suddivisione per tipologia di attività, comprensiva di indicazione di mq. occupati (tale suddivisione dovrà essere corrispondente alla successiva istanza per la concessione di suolo pubblico);

b) descrizione delle iniziative programmate con un calendario il più possibile dettagliato degli appuntamenti e della loro distribuzione all'interno delle fasce orarie;

c) indicazione del target a cui si rivolgono le attività;

d) business plan dal quale si evinca la sostenibilità economico-finanziaria del progetto con l'indicazione delle fonti di finanziamento del progetto (finanziamenti pubblici, privati, entrate commerciali, ecc.), e l'indicazione dei costi totali con distinzione tra le varie voci di spesa previste nella programmazione delle attività quali ad esempio i costi relativi a: allestimenti degli impianti e attrezzature previste per la realizzazione delle attività culturali e di Pubblico spettacolo/Trattenimento ed eventuali attività commerciali correlate; consulenza di professionisti incaricati delle certificazioni di conformità, sicurezza e tutela della salute; cachet degli artisti coinvolti; diritti SIAE; etc.

e) progetto tecnico dettagliato, con particolare riferimento a:

- misure che saranno applicate per il rispetto delle norme previste dall'Allegato 9 del DPCM 17/05/2020 o da eventuali nuove normative che verranno emanate e che saranno in vigore al momento dell'effettiva realizzazione della manifestazione per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

- misure che saranno applicate per garantire il rispetto dei principi di Safety & Security così come richiamati nella Circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/110/(10) del 18/07/2018 (che tiene luogo delle precedenti) avente per oggetto: *“Modelli organizzativi e procedurali per garantire alti livelli di sicurezza in occasione di manifestazioni pubbliche – Direttiva”*;

- allestimento previsto e materiali utilizzati;

² È possibile utilizzare la cartografia disponibile sul Geoportale della Città di Torino
<http://geoportale.comune.torino.it/web/>



CITTA' DI TORINO

- eco-sostenibilità delle strutture, degli stand, dell'illuminazione e delle forme di energie utilizzate (ai sensi delle vigenti normative nazionali e regionali);

f) accessibilità strutturale intesa come possibilità per tutti e ciascuno di accedere, muoversi e utilizzare, in modo paritario e inclusivo e non discriminante, gli spazi e i luoghi in cui si svolge l'evento, ivi compresi i cosiddetti spazi collaterali (servizi igienici, zona servizi, ecc.).

Sarà inoltre richiesta una dichiarazione, su apposito modulo, in ordine alla disponibilità ad accettare eventuali modificazioni, integrazioni, limitazioni o soluzioni tecniche proposte dalla Città che rendano più idonea la realizzazione della manifestazione. In caso di mancato accordo, e quindi di impossibilità di localizzare il progetto sul territorio, questo sarà escluso. Qualora due o più progetti insistano sulla medesima area e siano valutati incompatibili si darà precedenza al progetto che avrà ottenuto il punteggio più alto come risultante dalla graduatoria.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Ai fini della valutazione dell'idoneità del progetto e della qualità degli elementi proposti, e della redazione della successiva graduatoria, verranno presi in considerazione i seguenti elementi meglio articolati nella scheda di valutazione allegata (all. 2):

DESCRIZIONE	PESO
Qualità del progetto artistico-culturale	35
Individuazione delle aree con preferenza di aree verdi e delle zone periferiche	20
Livello di coinvolgimento del territorio	15
Esperienza del soggetto proponente	20
Durata del progetto	10
TOTALE	100



CITTA' DI TORINO

MODALITÀ DI SELEZIONE

Una Commissione costituita da soggetti interni ed eventualmente esterni all'Amministrazione e nominata con provvedimento successivo alla scadenza del presente avviso valuterà la qualità dei progetti presentati, e ammessi a cura del RUP, con riferimento agli elementi descritti nel paragrafo "Criteri di valutazione".

La Commissione stilerà una graduatoria dei progetti che raggiungeranno il punteggio minimo di 65/100 di peso complessivi, di cui almeno, in riferimento all'elemento *Qualità del progetto artistico-culturale* una media dei coefficienti di merito pari a 0,6.

I criteri di valutazione e i relativi pesi sono specificati nella tabella in allegato (all. 2) al presente documento. Ogni commissario dovrà valutare le voci della tabella allegata, secondo dei giudizi da eccellente a non adeguato, seguendo la seguente modulazione di merito:

ECCELLENTE	1,0
OTTIMO	0,9
BUONO	0,8
DISCRETO	0,7
SUFFICIENTE	0,6
MEDIOCRE	0,5
INSUFFICIENTE	0,4
SCARSO	0,3
NON ADEGUATO	0,2

Verrà poi calcolato il punteggio medio per ogni criterio per ogni commissario. Successivamente si calcolerà la media del giudizio tra i commissari e il valore risultante verrà moltiplicato per il peso attribuito dall'avviso al criterio in oggetto, al fine di ottenere il punteggio di criterio.

I punteggi così ottenuti per ciascuno dei criteri saranno sommati tra loro determinando il punteggio complessivo della proposta. Il punteggio ottenuto per ciascun progetto sarà un valore compreso tra 20 e 100. I punteggi attribuiti a ciascuna proposta porteranno alla stesura della graduatoria.

La valutazione della Commissione è insindacabile.



CITTA' DI TORINO

SOSTEGNO FINANZIARIO, AGEVOLAZIONI E MATERIALE ECONOMALE

La Città potrà supportare, direttamente o tramite soggetti terzi, i progetti idonei (punteggio minimo di 65/100 di peso complessivi, di cui almeno, in riferimento all'elemento *Qualità del progetto artistico-culturale* una media dei coefficienti di merito pari a 0,6) attraverso:

a) un sostegno finanziario ricompreso tra un minimo di € 10.000,00 e un massimo di € 40.000,00 ma in ogni modo non superiore al 70% del totale dei costi previsti da business plan allegato al progetto. Considerando i risultati della graduatoria, l'importo del suddetto sostegno finanziario sarà calcolato in proporzione al punteggio ottenuto entro il limite delle risorse totali a disposizione: € 250.000,00. Nel caso di avanzo rispetto alle risorse a disposizione eventuali importi saranno destinati al finanziamento di una campagna di comunicazione unitaria del progetto;

b) la riduzione del canone C.O.S.A.P. del 100% sull'intera area. Restano a carico dell'organizzatore gli oneri relativi alla TARI, ai bolli previsti e alle spese di istruttoria;

c) la concessione a titolo gratuito per l'intero periodo del progetto di materiale economale quale, ad esempio, tavoli, sedie, transenne, palchi, pedane limitatamente alle dotazioni e alle esigenze della Città, e comunque fino ad esaurimento scorte, previo deposito della dovuta cauzione (come da deliberazione n. mecc. 2018 00902/005 G.C. 13/03/2018).

I progetti idonei (punteggio minimo di 65/100 di peso complessivi, di cui almeno, in riferimento all'elemento *Qualità del progetto artistico-culturale* una media dei coefficienti di merito pari a 0,6) che non avranno accesso al sostegno economico, potranno comunque beneficiare dei punti b) e c) (salvo disponibilità).

La liquidazione del sostegno finanziario avverrà in due tranches su presentazione di fattura: il 70% di anticipo alla formalizzazione della convenzione e il 30% a saldo al termine della manifestazione, a seguito di presentazione di una relazione finale delle attività contenente il bilancio consuntivo dettagliato con le medesime voci previste in sede di preventivo, integrato da un riepilogo della documentazione contabile relativa alle spese sostenute. Qualora lo scenario epidemiologico si aggravasse e venissero emanate norme contingenti a livello nazionale o locale che restringano il campo di azione nel settore o comportino sospensioni obbligatorie e/o chiusure anticipate il saldo verrà rimodulato sulla base delle attività effettivamente svolte.



CITTA' DI TORINO

AUTORIZZAZIONI, IMPEGNI E RESPONSABILITÀ

La Città intende accompagnare il soggetto proponente nella realizzazione dei progetti selezionati con un'azione orientata a condividere eventuali indicazioni o modifiche atte ad armonizzare l'inserimento dell'attività nell'ambito territoriale prescelto e a supportare la predisposizione della documentazione necessaria alla produzione dell'iniziativa, facilitando l'iter delle istanze e le relazioni con i diversi settori coinvolti, nel rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti.

Il soggetto organizzatore dovrà farsi carico di tutte le concessioni, autorizzazioni, e/o invio delle segnalazioni necessarie, le quali possono variare in base alla tipologia di attività proposta (a titolo esemplificativo: richiesta di suolo pubblico su apposito modulo; presentazione di progetto di allestimento al Servizio pubblicità ai fini del pagamento della tassa in caso di esposizione di loghi commerciali; presentazione del modulo di autorizzazione in deroga per il rumore al Servizio adempimenti tecnico-ambientali; presentazione della domanda per il rilascio di licenza temporanea di pubblico spettacolo/trattenimento all'Area Eventi della Città – Ufficio Manifestazioni; segnalazione di manifestazione alla Questura, adempimenti relativi alla pulizia dell'area, ecc.).

In merito all'eventuale attività di vendita di prodotti e merceologie (merchandising) strettamente connesse alla natura dell'evento, viene applicata la deliberazione n. mecc. 2019 01063/016 G.C. 26/03/2019 *“Esercizio temporaneo commerciale su area pubblica dell'attività di merchandising. Definizione dei criteri di ammissibilità delle segnalazioni certificate di inizio attività (S.C.I.A.) di vendita temporanea”*³).

Le attività di spettacolo/trattenimento dovranno essere allestite nel rispetto delle norme di sicurezza e delle disposizioni previste dall'Allegato 9 del DPCM 17/05/2020 per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 munite delle regolari autorizzazioni in riferimento al Testo unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza⁴.

3

Riferimento Deliberazione n. mecc. 2019 01063/016 G.C. 26/03/2019:

- in caso di prevista affluenza di pubblico, per giornata evento, inferiore alle duecento (200) persone: una segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A.) di vendita in via temporanea di prodotti di merchandising;
- in caso di prevista affluenza di pubblico, per giornata evento, superiore alle duecento (200) persone ed inferiore alle duemila (2000) persone: fino a tre segnalazioni certificate di inizio attività (S.C.I.A.) di vendita in via temporanea di prodotti di merchandising;
- in caso di prevista affluenza di pubblico, per giornata evento, superiore alle duemila (2000) persone ed inferiore alle cinquemila (5000) persone: fino a cinque segnalazioni certificate di inizio attività (S.C.I.A.) di vendita in via temporanea di vendita di prodotti di merchandising;
- in caso di prevista affluenza di pubblico, per giornata evento, superiore alle cinquemila (5000) persone: fino a sette segnalazioni certificate di inizio attività (S.C.I.A.) di vendita in via temporanea di vendita di prodotti di merchandising

4

- a) rilascio delle autorizzazioni di cui all'articolo 68 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza

8



CITTA' DI TORINO

Si puntualizza sin d'ora che i soggetti promotori e i loro responsabili della sicurezza dovranno assicurare un sistema di controlli sul corretto svolgimento delle manifestazioni con particolare riguardo all'allestimento degli spazi e al rispetto delle normative nazionali, regionali e locali vigenti e garantire la propria presenza per tutta la durata della programmazione - ivi comprese le giornate/serate con attività eventualmente richieste dalla Città - per l'applicazione di quanto previsto dai piani di emergenza, redatti a loro cura da tecnico abilitato sulla base delle ultime circolari del Ministero dell'Interno garantendo il personale sulla base dell'affluenza massima prevista per la prevenzione incendi e per l'applicazione delle misure atte a fronteggiare l'emergenza epidemiologica COVID-19 e per la gestione del pubblico sia all'interno dell'area sia all'esterno della stessa prevenendo il formarsi di assembramenti, con compiti di accoglienza, trattamento, regolamentazione dei flussi e gestione delle procedure di evacuazione.

La Città resta estranea ad ogni responsabilità per eventuali danni che dovessero conseguire a cose o a persone nello svolgimento della manifestazione. Il soggetto proponente dovrà pertanto dotarsi di idonea polizza assicurativa.

I soggetti vincitori dovranno condividere con la Città il piano, gli strumenti e i canali di comunicazione e promozione dell'iniziativa e garantire la visibilità agli sponsor finanziatori del progetto sul proprio materiale e/o attraverso un progetto di visibilità successivamente concordato.

approvato con R.D. n. 773 del 1931, modificato dall'art. 164 del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, ex art. 19, comma 1, punto 5), del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;

b) della presentazione, da parte dell'interessato, di apposita domanda, includente dichiarazione, resa ai sensi del Testo Unico approvato con D.P.R. n. 445 del 2000, e successive modificazioni, attestante la sussistenza dei presupposti e dei requisiti prescritti dalla legge, con particolare riferimento al possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 11 dello stesso R.D.;

c) del loro assoggettamento all'art. 8 del già citato R.D. n. 773 del 1931, secondo cui le autorizzazioni di Polizia sono personali e non possono in alcun modo essere trasmesse, salvo i casi di rappresentanza - previo accertamento del possesso, in capo al rappresentante, dei requisiti necessari per conseguire l'autorizzazione e sua indicazione nel titolo;

d) dell'osservanza, oltre alle condizioni stabilite dalla legge, delle prescrizioni eventualmente imposte nell'autorizzazione a monte dell'articolo 9 del R.D. citato;

e) della loro revocabilità o sospensione, nei casi di cui agli articoli 10 e 11 del menzionato Testo Unico;

f) rilascio delle autorizzazioni o presentazione delle segnalazioni di cui all'articolo 80 del Testo Unico in commento, ove necessarie, alle condizioni tutte menzionate ivi e negli articoli 141 e seguenti del Regolamento di Esecuzione approvato con R.D. 635 del 1940, autorizzando a che la loro efficacia sia subordinata:

f.1) all'acquisizione del parere della Commissione di Vigilanza sui locali di pubblico spettacolo e all'osservanza delle prescrizioni in esso impartite;

f.2) alla presentazione della relazione tecnica di cui all'articolo 141, comma 2, per gli spettacoli con capienza complessiva inferiore a 200 persone;

f.3) alla presentazione del certificato di prevenzione degli incendi ovvero, nei casi di cui all'art. 1, comma 2, del D.M. 19 agosto 1996, della documentazione contemplata dal titolo IX del suo allegato;

Dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni impartite con la Circolare 11001/110(10) del 18 luglio 2018 del Ministero dell'Interno - Gabinetto del Ministro, avente ad oggetto "Modelli organizzativi per garantire alti livelli di sicurezza in occasione di manifestazioni pubbliche. Direttiva" che tiene luogo delle precedenti (n. 555/OP/0001991/2017/1 del 07/06/2017, n. U.0011464 del 19/06/2017; 11001/123/111(3) del 18/07/2017; n. 11001/110(10) del 28/07/2017) come recepite dalla locale Prefettura.



CITTA' DI TORINO

I soggetti vincitori dovranno rendersi disponibili a ospitare, su eventuale richiesta dell'Amministrazione, per un massimo di tre giornate/serate totali nel periodo proposto, attività culturali della Città, il cui calendario e relative modalità di esecuzione saranno concordate preventivamente. Lo spazio di cui sopra, comprensivo di *service* audio/luci, dovrà essere fornito a titolo gratuito.

I soggetti vincitori dovranno altresì rendersi disponibili ad ospitare, previo accordo tra le parti e nelle fasce orarie che risultano libere rispetto alla programmazione definita dal proponente, attività educative, di animazione sportiva, di danza proposte e realizzate da soggetti terzi, che dovranno farsi carico di assicurare lo svolgimento in sicurezza delle predette iniziative garantendo il rispetto di tutte le norme vigenti.

All'interno della manifestazione sarà obbligatoria la raccolta differenziata dei rifiuti, con appositi e speciali contenitori, inoltre spetterà al soggetto organizzatore la pulizia dell'area ai sensi dell'art. 34 del Regolamento Comunale n. 280 per la gestione dei rifiuti urbani.

I soggetti vincitori sono infine tenuti a comunicare tempestivamente all'Amministrazione via PEC ogni variazione sostanziale rispetto al progetto originario in ogni sua componente (progetto culturale, tecnico, business plan), anche in caso di adeguamento alla normativa vigente e alle eventuali disposizioni in materia Covid-19, che dovessero intervenire successivamente alla presentazione del progetto.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione (all. 1) corredata da tutti i documenti richiesti dovrà pervenire a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo: eventi@cert.comune.torino.it, entro le **ore 12.00 del 22/06/2020**, sottoscritta digitalmente o con firma autografa scansionata del legale rappresentante del soggetto proponente.

Per partecipare alla selezione allegare:

- a) Domanda di partecipazione (all. 1) sottoscritta digitalmente o con firma autografa scansionata del legale rappresentante del soggetto proponente con indicazione di eventuali soggetti partner;
- b) Copia di un documento di identità valido del legale rappresentante;



CITTA' DI TORINO

- c) Copia del codice fiscale del legale rappresentante;
- d) Copia statuto e atto costitutivo per le associazioni;
- e) Progetto sottoscritto dal proponente, con relazione illustrativa, planimetria e progetto tecnico, con eventuali allegati che attestino le caratteristiche suindicate, documenti o atti che il proponente ritenga utili per dettagliare lo svolgimento dell'iniziativa nei suoi aspetti commerciali, sociali, culturali e turistici e di sostenibilità ambientale;
- f) Business plan sottoscritto dal proponente dal quale si evinca la totale o parziale sostenibilità economico-finanziaria del progetto come precedentemente descritto;
- g) Breve elenco delle esperienze pregresse di organizzazione di progetti analoghi;
- h) Breve elenco di iniziative realizzate sul territorio dove si intende proporre l'iniziativa;
- i) Dichiarazione di impegno ad accettare eventuali modifiche o varianti tecniche e progettuali richieste dall'Amministrazione per ottimizzare il progetto rispetto agli obiettivi generali suindicati;
- l) Dichiarazione di inesistenza di morosità del richiedente nei confronti del Comune, ai sensi dell' art. 5, comma 6) del citato Regolamento C.O.S.A.P n. 257;
- m) Dichiarazione dei soggetti "partner" di accettazione partenariato sottoscritte dal legale rappresentante e con fotocopia del documento di identità.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati forniti in risposta al presente avviso saranno trattati dalla Città di Torino nel rispetto del D. Lgs. n. 163/2003 e del GDPR 2016/679 secondo quanto previsto nella "Informativa sul trattamento dei dati personali" contenuta nell'allegato 1 del presente avviso.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO, INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

Responsabile del procedimento è la dott.ssa Emilia Obialero.

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti presso il Servizio Eventi della Città di Torino ai numeri 011 011 24714 – 24753 oppure a mezzo posta elettronica al seguente indirizzo: areaeventi@comune.torino.it



CITTA' DI TORINO

PUBBLICITÀ

Il presente avviso sarà divulgato e scaricabile con la relativa documentazione sul sito istituzionale della Città di Torino.